

# In Brianza nascerà la prima smart area d'Italia

- MONZA -



## SONDAGGIO

### Il parere degli esperti

UN LAVORO realizzato anche attraverso una ricerca (commissionata a Swg) che ha coinvolto 106 persone tra figure politiche e tecniche che operano all'interno della macchina amministrativa



**ENTRO** un anno la Brianza diventerà la prima smart area italiana. L'annuncio giovedì pomeriggio in Villa Reale in occasione della Brianza Innovation Day che ha richiamato centinaia di persone tra amministratori locali, dirigenti, funzionari che ogni giorno sono impegnati nella pubblica amministrazione. Il percorso di innovazione e digitalizzazione del territorio era iniziato un anno fa, proprio durante una presentazione in Villa Reale di un progetto di RetePiù, l'utility del Gruppo Aeb Gelsia impegnata nella distribuzione del gas, del metano e dell'energia elettrica in 25 comuni della provincia. In questi dodici mesi si è lavorato parecchio. «Abbiamo incontrato i sindaci - spiega Mario Carlo Novara, presidente di RetiPiù - ascoltando le esigenze e cercando di realizzare un progetto concreto cucito sul territorio». Un lavoro realizzato anche attraverso una ricerca (commissionata a Swg) che ha coinvolto 106 persone tra figure politiche e tecniche che operano all'interno della macchina amministrativa. Dai risultati è emerso per gli intervistati l'innovazione riguarda l'implementazione e il miglioramento dei servizi per i cittadini come per esempio l'incentivazione dell'illuminazione pubblica, dell'energia da fonti rinnovabili e servizi di videosorveglianza per garantire maggiore sicurezza sul territorio. Idee e volontà non mancano ma, dati alla mano, scarseggiano le risorse economiche e là dove gli interventi sono già stati eseguiti non sono ancora però operativi. Una piattaforma che comprende la sicurezza (con l'installazione di telecamere e di colonnine sos), l'urban li-



ving (con l'aumento dell'illuminazione pubblica intelligente, il monitoraggio delle sostanze inquinanti presenti nell'aria con l'installazione di centraline e posizionamento di defibrillatori), mobility (con il car sharing e il bike sharing), building (con il miglioramento energetico degli edifici pubblici e privati e la digitalizzazione degli impianti), waste and water (con progetti per la raccolta differenziata e il risparmio dell'acqua).

**Barbara Apicella**